



Primo incontro oggi ad Arona con Alessandro Carrera, professore all'università di Houston

Intelligenza artificiale e futuro al Festival della dignità umana

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

L'intelligenza artificiale, con le mille domande che suscita, le paure sul rischio di un predominio sul fattore umano o le opportunità che promette il suo utilizzo: IA è al centro del dibattito della nuova edizione del Festival della dignità umana, organizzato dall'associazione «Dignità e lavoro Cecco Fornara» di Borgomanero. Quest'anno incontri e dibattiti saranno ospitati ad Arona, Borgomanero e Novara da oggi fino al 13 ottobre.

«Il Festival - dice la presidente dell'associazione promotrice Luisella Ferrari - proseguirà nelle scuole con gli incontri con gli autori; all'istituto Fermi di Arona, al liceo scientifico di Borgomanero e Gozzano, al Convitto liceo Carlo Alberto di Novara e all'istituto Leonardo da Vinci di Borgomanero».

«Siamo pronti al postumano?» è la domanda rivolta a filosofi, scrittori, sociologi ed



La conferenza stampa del Festival della dignità umana a Novara

esperti di comunicazione. A motivare la scelta del tema è il comitato scientifico della rassegna composto da Eugenio Borgna, Giannino Piana, Giovanni Cerutti, Roberto Cicala, Giulia Cogoli e Davide Maggi: «L'intelligenza artificiale - sottolineano - pervade aspetti della vita quotidiana, ma nell'ultimo periodo è balzata agli onori della cronaca scatenando un dibattito ai più diversi livelli, tanto accademici quanto giovanili, non

soltanto con il caso dello strumento ChatGPT. Sono tecnologie che dominano l'esistenza, da un'operazione in banca a una ricerca su internet».

Il Festival si propone di rendere più comprensibile l'azione di questi strumenti tecnologici in grado di simulare i processi dell'intelligenza umana in un ambiente di calcolo molto complesso, «soprattutto per comprendere come si possa non estromettere l'uomo dalla centralità

di decisioni e scelte che, elaborate dalla macchina, comportano anche responsabilità sociali».

L'apertura è in programma oggi alle 17,30 ad Arona, alla sala consiliare, con «Il punto di vista del diavolo, ovvero che cosa pensa davvero l'intelligenza artificiale», una lectio magistralis tenuta da Alessandro Carrera, professore di Studi italiani e di Culture e letterature del mondo alla University of Houston, a partire dal suo recente libro «Sapere»: lo studioso sarà presentato dallo storico e saggista Giovanni Cerutti. Si prosegue martedì 3 ottobre, alle 21 a Novara, presso l'Arengo del Broletto, per l'incontro «When in trouble, go big: gli Stati Uniti d'America tra politica e tecnologia», con l'intervento di Francesco Costa, giornalista esperto di politica statunitense e famoso per la conduzione del podcast del Post Morning, a partire dai suoi ultimi reportage narrativi «Questa è l'America» e «California (Mondadori)», in dialogo con il giornalista Armando Besio. —